

Uniacque, formalizzata l'adesione

Nel corso della seduta del 27 settembre 2008, il Consiglio Comunale di Moio ha approvato all'unanimità la convenzione per la costituzione del Consorzio fra gli Enti locali ricompresi nell'ATO della Provincia di Bergamo.

Si tratta di un'adesione già sancita da altri comuni, cui ha fatto seguito anche l'approvazione del nuovo statuto di Uniacque spa, la società interamente partecipata dalla Provincia e dai comuni bergamaschi, che gestirà il ciclo completo relativo a captazione, distribuzione e depurazione delle acque. E' stata di conseguenza anche approvato il contratto di concessione amministrativa a Uniacque per l'accesso alle reti del servizio idrico.

Si tratta di un atto, che sancisce una svolta "storica" nella gestione idrica del nostro paese, da sempre portata avanti in economia dal Comune. Le nuove leggi, in primis la cosiddetta Legge Galli, hanno ridisegnato le competenze, per tendere a un'ottimizzazione delle risorse disponibili in ambiti territoriali omogenei.

Per illustrare le linee salienti di questo cambiamento è intervenuto in consiglio il presidente di Uniacque, Alessandro Longaretti, che ha presentato le varie fasi che porteranno alla piena gestione delle attività da parte della società, cui ha aderito la stragrande maggioranza dei comuni bergamaschi, con una copertura superiore al 97% della popolazione. Numerose le domande poste dai consiglieri al presidente Longaretti che ha sottolineato l'importanza di un sereno coordinamento in questa fase transitoria e posto in evidenza le future implementazioni della rete in virtù di una quota delle nuove tariffe destinata espressamente agli investimenti.

Per presentare a tutti i cittadini le novità introdotte dall'adesione a Uniacque è stato distribuito un pieghevole informativo, ancor oggi disponibile presso gli uffici comunali.

Nell'opuscolo si spiega fra l'altro come la completa gestione del ciclo dell'acqua da parte di una società interamente pubblica controllata dagli stessi Comuni consentirà la razionalizzazione del servizio offerto ai cittadini, il raggiungimento di elevati standard di qualità ed il miglioramento progressivo del servizio, anche mediante la realizzazione di investimenti in nuovi impianti ed in nuove tecnologie. Verranno di conseguenza uniformate anche le tariffe, secondo un preciso schema progressivo. La tariffa del servizio idrico è stata approvata dalla Conferenza d'Ambito dei Sindaci dei Comuni bergamaschi nel 2004 e finanzia tutti i costi relativi alla captazione, consegna e distribuzione dell'acqua, la raccolta nel sistema fognario e consegna ai depuratori, che la restituiscono pulita ai fiumi. La tariffa nasce da studi fatti sui Comuni e sulle Società di gestione nell'anno 2003. In base ai dati forniti è stato costruito un percorso di avvicinamento triennale alla tariffa unica provinciale, che sarà a regime nel 2010.

I consumi sono divisi in tre fasce, da 0 a 80 metri cubi, da 81 a 120 e oltre i 120 metri cubi, così individuate perché sono le più diffuse tra i Comuni e le Società di gestione e comunque meglio rispondenti al piano industriale della Società.

La tariffa a regime (per uso domestico) nel 2010 si configura nel seguente modo:

- da 0 a 80 mc/anno €/mc 0,26
- da 81 a 120 mc/anno €/mc 0,51
- da 121 mc/anno €/mc 0,91

a cui si deve aggiungere €/mc 0,45 per collettamento e depurazione ed € 12/anno quale quota fissa.

I ricavi derivanti dalla tariffa vengono così ripartiti per garantire la copertura dei seguenti costi:

- costi di esercizio €/mc 0,53
- opere realizzate - mutui €/mc 0,22
- nuovi investimenti €/mc 0,12

Per richieste e informazioni è possibile rivolgersi al numero 0363.944311 attivo (24 ore su 24) oppure all'indirizzo di posta elettronica info@uniacque.bg.it. A Moio, ogni sabato dalle 10.00 alle 12.00, è attivo un servizio di sportello. **Per le emergenze è in funzione il numero verde 800.123955**

La tariffa del Comune da oggi al 2010.

Voce Uso domestico	2008	2009
Quota fissa anno	€ 12,00	€ 12,00
Tariffa agevolata sino a 80 mc	€ 0,73983	€ 0,73983
Tariffa base da 81 a 120 mc	€ 0,87980	€ 0,87980
Tariffa eccedenza oltre 120 mc	€ 1,07975	€ 1,07975
Quota fognatura	€ 0,10540	€ 0,10540
Quota depurazione	€ 0,30987	€ 0,30987